



Palermo 2-3 aprile 2022

Università di primavera di Attac Italia

“Una città capace di cura e di futuro”

Chi sono le relatrici e i relatori

Christian Mulder

Titolare della Cattedra di Ecologia, insegna Cambiamenti climatici e rischio desertificazione all'Università di Catania. Ha rappresentato alle Nazioni Unite il Regno dei Paesi Bassi durante le preparazioni dell'Accordo di Parigi ed è Delegato del Rettore all'Ecologia ed all'Emergenza climatica. Da oltre trent'anni la sua ricerca si concentra sugli effetti dell'agricoltura intensiva e del surriscaldamento globale sugli organismi del suolo.

Federico Butera

Professore emerito di Fisica Tecnica Ambientale al Politecnico di Milano, da oltre 40 anni svolge attività di ricerca, di divulgazione scientifica e progettazione nel settore dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili nell'ambiente costruito. Ha messo in pratica la metodologia della progettazione integrata in uno dei primi edifici a energia zero realizzati in Italia, la Leaf House nelle Marche, in un edificio realizzato a Budapest, Conference Center, in un edificio realizzato a Pechino, il Dipartimento di Scienze ambientali. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, l'ultimo dei quali, nel 2021 il premio Robert Schuman dell'Accademia delle Scienze di Bologna, e il premio Demetra per la Saggistica ambientale. Autore di centinaia di pubblicazioni e di libri scientifici e divulgativi, nell'ultimo libro “Affrontare la complessità – Per governare la transizione ecologica” delinea uno scenario basato sull'economia circolare, la riduzione degli sprechi, l'efficienza nell'uso delle risorse e dell'energia e infine delinea anche la strada da intraprendere per rendere reale una conversione ecologica.

Don Cosimo Scordato

Presbitero della Chiesa palermitana, insegna a Palermo presso la Facoltà teologica della Sicilia. E' impegnato in progetti e prassi di Risanamento e Promozione socio-culturale nel territorio di Palermo e della provincia. Nella sua storia personale, il periodo più importante di maturazione sociale è stato quello che ha preceduto e portato alla marcia antimafia del 1983, nel “triangolo della morte”, Altavilla-Bagheria-Casteldaccia, prima reazione popolare alle stragi di mafia che dall'81 avevano insanguinato quelle cittadine. Dopo quell'

esperienza, nel 1985 il Cardinale gli affida la rettoria di S. Francesco Saverio, che porta avanti per 35 anni, in un territorio immiserito da basso livello di scolarizzazione e di conoscenze, dalla presenza di bracci finali di organizzazione mafiosa, da ragazzi sbandati, da una scarsa presenza di cultura del lavoro. Nella sua vita ha cercato sempre di rispondere alla domanda: "come fare a tirare fuori e fare emergere una soggettività democratica, che sicuramente si cela in ciascuno ma che è ammorbata dal contesto di vita?".

Umberto Santino

Fondatore e direttore del Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" di Palermo, è da decenni uno dei militanti democratici più impegnati contro la mafia. Tra i massimi studiosi a livello internazionale di questioni concernenti i poteri criminali, i mercati illegali, i rapporti fra economia, politica e criminalità, i suoi scritti sono studiati da tutti coloro che sono impegnati sia dal punto di vista storico che attuale nella conoscenza e comprensione delle più importanti organizzazioni criminali. Ha sempre coniugato lo studio e la documentazione del fenomeno mafioso con il lavoro insieme alle associazioni sul territorio, perché "l'antimafia deve cercare la verità e impegnarsi concretamente sul territorio".

Marco Bersani

Laureato in filosofia, è stato dirigente comunale dei servizi sociali ed è supervisore pedagogico di cooperative sociali. Socio fondatore di Attac Italia, è stato uno dei principali animatori del Forum italiano dei movimenti per l'acqua e della campagna "Stop Ttip Italia". E' fra i soci fondatori di Cadtm Italia (Comitato per l'abolizione dei debiti illegittimi) e fra i facilitatori del percorso di convergenza "La società della cura". Collabora con Il Manifesto e con Comune-info. Autore e saggista, le sue ultime pubblicazioni sono "*Dacci oggi il nostro debito quotidiano*" e "*Europa alla deriva*" (entrambe editate da DeriveApprodi).

Antonella Leto:

Restauratrice di beni culturali ed attivista del Forum siciliano movimenti per l'Acqua e Beni Comuni con il quale contribuisce a promuovere pace e smilitarizzazione, gestione pubblica e partecipativa dei beni comuni, conversione ecologica, giustizia sociale ed ambientale. Con il Forum siciliano ha promosso la legge di iniziativa popolare e dei consigli comunali per la ripubblicizzazione dell'acqua in Sicilia che, da rappresentante dei promotori, ha seguito in Commissione Ambiente fino all'approvazione nel 2015. Ha partecipato a diverse campagne tra le quali quelle referendarie Due Si per l'acqua bene comune, contro nucleare e legittimo impedimento, contro le riforme costituzionali e contro le trivellazioni petrolifere.